



## REMO MARIA MORONE

NOTAIO

Remo Maria Morone,

nato a Torino il 17 aprile 1976.

Maturità classica al Liceo D'Azeglio di Torino.

Nel 2001 si laurea con lode in giurisprudenza a Torino, con tesi sull'assemblea delle società quotate con il prof. Paolo Montalenti.

Nel 2003 supera l'esame da avvocato ed esercita quindi la professione presso il foro di Torino con l'avvocato Fabrizio Gaidano.

Nel 2004 supera l'esame da promotore finanziario e collabora con l'università di Economia (prof. Stefano Cerrato e prof. Davide Canavesio).

Supera l'esame da notaio, bando 2006, tra i primi classificati.

Si specializza quindi in diritto societario (segue alcuni principali gruppi torinesi), nelle operazioni internazionali (tra i primi notai a stipulare crossborder conversions) e nei passaggi generazionali (tra i primi notai a stipulare atti di conferimento immobiliare in trust) con particolare riguardo alla successione dei patrimoni artistici e delle criptovalute (prima transazione immobiliare in bitcoin).

Ha scritto su prestigiose riviste (es. Il Nuovo Diritto delle Società 11/2015, Giustizia Civile 02/2018) e volumi (es. Il Diritto Immobiliare, CEDAM 2019; Fintech, ESI 2019; Criptoattività, Giuffrè 2019; La società semplice, Egea, 2022; La trasformazione digitale dell'attività notarile, Giuffrè 2022).

Ha svolto relazioni a convegni internazionali (es. Fusioni transfrontaliere, Cereseto 2013; Blockchain nel mercato immobiliare, AGIDI Milano 2018; Innovazione tecnologiche nell'attività notarile, Paradigma Milano 2018 e 2019, ) incontri divulgativi (martedì sera della Stampa, 2018) e seminari presso banche e fiduciarie (in particolare sul tema del trust, del passaggio generazionale e delle criptoattività).

Svolge la funzione di arbitro presso la Camera Arbitrale del Piemonte.

È console del Lussemburgo, socio del Rotary Club Torino, degli Scarabei del Museo Egizio, Amico della Pinacoteca del Lingotto, del Castello di Rivoli e di Torino Musei, Consigliere della De Sono, Associazione per la Musica, Segretario degli Imprenditori e Dirigenti Europei.

Parla italiano, francese, inglese e toki pona. È appassionato di astronomia, informatica, scacchi e nuove tecnologie.